

flash

## CALCIO

Totti ambasciatore Unicef in Italia  
«Dedicato ai bimbi di Baghdad»

Francesco Totti dedica «a tutti i bambini vittime della guerra, ed oggi in particolare a quelli di Baghdad» la sua nomina ad ambasciatore Unicef Italia, secondo quanto informa un comunicato di Unicef Italia. Il capitano della Roma riceverà domani sul campo dell'Olimpico poco prima della partita contro il Piacenza, la pergamena di nomina. Tra gli altri calciatori impegnati con l'Unicef ci sono in particolare Luis Figo, George Weah, Ivan Zamorano, Oliver Bierhoff, El Hadj-Diouf e Ole-Gunnar Solskjær.



## Tutto come un anno fa: Piccirillo ritrova Spinks sul ring di Campione

Boxe, stanotte il pugile barese difende il titolo mondiale welter lbf strappato dodici mesi fa allo statunitense

Ivo Romano

**CAMPIONE D'ITALIA** Quasi un anno dopo, ancora l'uno contro l'altro, sempre sul ring di Campione d'Italia (e in diretta su Italia Uno alle 23.15). Undici mesi sono volati via dalla notte in cui Michele Piccirillo sudò le proverbiali sette camicie, ma ebbe ragione dello statunitense Cory Spinks, fregandosi del titolo mondiale di welter lbf (nella foto un'immagine del match), unico pugile italiano a cingersi di una corona iridata. E alla prima difesa sulla strada del campione barese c'è ancora lui, l'ultimo (per ora) di una prestigiosa dinastia pugilistica, figlio di Leon,

colui che batté il grande Ali, e nipote di Michael, l'ex mediomassimo divenuto campione dei massimi. Undici mesi sono trascorsi quasi invano per Piccirillo: non un'uscita nei panni del campione, non una difesa volontaria con cui monetizzare il titolo. «Mi aspettavo - spiega il pugile barese - qualcosa in più, pensavo di poter raccogliere qualcosa anche in termini di quattrini. Anche perché se ho un rammarico, è quello di aver guadagnato poco rispetto ai successi che ho conquistato. Fossi nato negli Stati Uniti, forse sarebbe andata diversamente. Ma qui il pugilato è un'altra cosa, che per giunta ora deve fare i conti con una profonda crisi. E allora eccomi qua, dopo un anno senza vedere il ring, a concedere la rivincita a Spinks». Che avrebbe

dovuto dargliela era nella logica delle cose. E perfino nei dettami dell'Ibf. Perché allora si parlò di successo "pilato", di verdetto non solare, di giudici casalinghi. Accuse che Piccirillo ha sempre rispettato al mittente. Spinks ha fatto proclami, ha parlato di furto, ha dichiarato di essere venuto per riprendersi il maltolto: «Lui parla tanto, perfino troppo. La verità è che sul ring avrà una brutta sorpresa. Vedrete che vincerò». E il futuro? «Ho 33 anni e una lunga carriera alle spalle: a fine 2003 chiuderò col pugilato. Prima però vorrei riunificare il titolo affrontando Ricardo Mayorga, lo farei anche negli Usa, magari con una sostanziosa borsa. Lui è forte, ma non ho paura, posso batterlo. Allora sì che potrei ritirarmi felice».

# Cipollini vuole cominciare con il bis

Oggi la Milano-Sanremo "apre" la stagione, l'iridato vuole confermare la vittoria del 2002

Gino Sala

**MILANO** Eccoci alla prima corsa importante della stagione 2003. Ciò che è stato finora conta poco, ciclisticamente parlando. Come sempre la vera apertura, il risultato che fa notizia sarà dato dall'odierna Milano-Sanremo, nata nel 1907 e giunta alla novantatreesima edizione, prova inaugurale della Coppa del Mondo, classicissima di primavera e quindi traguardo ambizioso. Di fronte ad un avvenimento del genere, ricco di storie indimenticabili, mi domando se possiamo attenderci qualcosa di bello e di appassionante, per meglio dire un'inversione di rotta, capace di soddisfare l'aspettativa di milioni di spettatori. Sono anni che questo generale desiderio non viene appagato. Anni di rinunce ad una vera competizione, a fasi di lotta proposte da un tracciato di poco inferiore ai trecento chilometri e munito di dislivelli invitanti a cominciare dal Passo del Turchino. Anni di comportamenti mortificanti, di tattiche suicide, come se a tutti convenisse un finale con cinquanta e più elementi ingobbiti sul manubrio dopo il superamento della Cipressa e del Poggio.

Mi ribello a concetti del genere, privi di affondi, di tentativi da parte di tanti che proprio alle armi del coraggio e della fantasia dovrebbero affidarsi



L'arrivo vincente di Cipollini nell'edizione del 2002. Anche quest'anno Supermario è tra i favoriti

per mettere a segno un colpo magistrale. Adattarsi, sottostare al gioco delle marcature volute dalle formazioni impegnate a proteggere i velocisti, significa andare incontro ad una disonorevole sconfitta. Meglio, molto meglio

rischiare allo scopo di aprire un varco che potrebbe sorridere ad uno dei corridori sufficientemente dotati per gioire. Purtroppo il ciclismo dei nostri giorni è troppo diverso da quello dei tempi passati, troppo lontano

dall'improvvisazione e dall'ardimento, perciò potremmo assistere nuovamente ad una conclusione con molti contendenti.

I temi della corsa restano comunque più d'uno, fermo restando che

l'uomo da battere in un probabile volatone dovrebbe essere Mario Cipollini se è vero (come risulta dalle ultime confidenze) che i disturbi intestinali lamentati dal toscano sono stati di lieve entità. Vedo nell'australiano

McEwen, nello spagnolo Freire, nel tedesco Zabel e nel lettone Vainsteins le altre facce del plotone, ma c'è chi ha il compito di isolare gli sprinter prima del Poggio, c'è in Di Luca, Bettini, Figueras e Rebellin l'intenzione di promuovere azioni folgoranti. Rientra Bartoli, tra i giovani gode particolare credito il vicentino Pozzato, dicono che uno dei forestieri più minacciosi sarà il fiammingo Vandendriessche e mi fermo qui perché trovandomi di fronte ad una gara che ha il sapore di un'affascinante lotteria, potrei elencare altri nomi e lasciar fuori quello del primattore.

Resta in me la speranza di un sabato ciclistico degno di tanta attenzione. Cammin facendo, accompagnando le 25 squadre e i 198 concorrenti, passando sulle strade e i paesi di Girardengo e di Coppi, rivedendo un pubblico legato a vicende gloriose, vorrei essere testimone di una Sanremo frizzante. Non chiedo molto. Chiedo il giusto. D'accordo, per motivi che ho ripetutamente elencato, il grande ciclismo non è più quello di una volta, quello che sapeva offrire spettacoli entusiasmanti, ma ci sono giornate dove i pedalatori e i loro consiglieri devono sentirsi fortemente responsabilizzati. Tergiversare, coprire l'asfalto col semplice fruscio del tubolari, sarebbe l'ennesimo tradimento, perciò corri ragazzi corri.

## primavera rosa

### La quinta edizione della gara femminile

Giornata importante anche per il ciclismo femminile quella di oggi. Si corre infatti la 5ª "Primavera rosa", la Sanremo delle donne, valida come seconda prova della Coppa del mondo. Partenza da Varazze alle 11,30 e arrivo (previsto tra le 14,30 e le 14,45) sullo stesso traguardo riservato agli uomini, dopo 118 chilometri comprendenti le scalate della Cipressa e del Poggio. Nelle precedenti edizioni si sono imposte l'italiana Sara Felloni (1999), la lituana Diana Ziliute (2000) e la svedese Suzanne Ljungskog (2001). Nel 2002 la vittoria è andata all'olandese Mirjam Melchers davanti alla Ziliute e all'altra olandese Chantal Beltam. Ljungskog e Melchers sono le principali favorite anche dell'edizione di quest'anno.

## in breve

- **Basket, anticipo oggi Roma-Treviso**  
Virtus-Benetton è stata anticipata alle 16.45 per esigenze televisive. In classifica i trevigiani guidano con 46 punti (3 sconfitte in 26 partite), Roma è al 4° posto con 36.

- **Volley, da oggi final four Champions**  
Si disputano nel pomeriggio al Fila Forum di Assago le semifinali della Indesit Champions League, alle 14.30 Parigi-Belgorod; alle 17.30 Modena-Mostostal. Domani alle 18 la finalissima.

- **Dama, da oggi il "Città di Terracina"**  
Con la nona edizione della torneo di Terracina (Hotel Riva Gaia) si apre la stagione della dama. Saranno circa 120 i partecipanti divisi in tutte le categorie, dagli "esordienti" ai "maestri".

- **Tennis, convocati in Davis per la sfida col Marocco**  
In vista dell'incontro di Davis fra Italia e Marocco, in programma a Marrakesh dal 3 al 6 aprile, valido per il secondo turno del gruppo 1 di zona Euro-Africana, il capitano dell'Italia Barazzutti ha convocato Bertolini, Galimberti, Gaudenzi e Sanguinetti.

**Volvo S60 Optima** Aziendali  
Ant. 9000+15x141€  
OPPURE ZERO Ant.+23x369€

**Volvo V40 Optima** Aziendali  
Ant. 4800+15x141€  
OPPURE ZERO Ant.+23x302€

**Alfa 147 jtd** Km 0  
Ant. 5050+15x141€  
OPPURE ZERO Ant.+23x306€

**Saab 95 Tid** Km 0  
Ant. 15050+15x141€  
OPPURE Ant. 4500+23x391€

**Saab 93 cabrio** Km 0  
Ant. 14450+15x141€  
OPPURE Ant. 3900+23x391€

**Vieni a trovarci a Pisa**

Usato con sconto fino al **30%** sulla quotazione di Quattroruote

**Vetture Nuove Aziendali e Km 0 Eurotoscar scalda il tuo inverno**

[www.eurotoscar.it](http://www.eurotoscar.it)

\*+ rata finale max Tan 9,97% Taeg 12,81%

**Daewoo Matiz** Nuova!  
Ant. ZERO + 15 rate x 67€\*

**Daewoo Kalos** Nuova!  
Ant. ZERO + 15 rate x 92€\*

**Daewoo Tacuma** Nuova!  
Ant. ZERO + 15 rate x 131€\*

**Rover 75 GOT Tourer** Nuova!  
Ant. 8800+15x141€  
OPPURE ZERO Ant.+23x363€\*

**Daewoo Leganza** Nuova!  
Ant. 4050+15x141€  
OPPURE ZERO Ant.+23x290€\*

**Solo da Eurotoscar**

**Dove viaggia la convenienza**  
Via Fiorentina, 214/218 - 56121 PISA  
Tel. 050 981741 r.a. - Fax 050 3163143  
Em@l: eurotoscar@eurotoscar.it

**Fiat Seicento** Km 0  
Ant. ZERO + 15 rate x 58€\*

**Fiat Punto** Km 0  
Ant. ZERO + 15 rate x 71€\*

**Fiat Marea** Aziendali  
Ant. ZERO + 15 rate x 88,50€\*

**Fiat Stilo** Km 0  
Ant. ZERO + 15 rate x 132,50€\*

**Aperti Sabato e Domenica Tutto il giorno**

**Ss. Musso** Nuova!  
Ant. 11050+15x141€  
OPPURE Ant. 500+23x390,50€\*

**Hyundai Santa Fe** Km 0  
Ant. 7950+15x141€  
OPPURE ZERO Ant.+23x352€\*

**Mitsubishi L200** Km 0  
Ant. 6550+15x141€  
OPPURE ZERO Ant.+23x329€\*

**Ss. Korando** Nuova!  
Ant. 5750+15x141€  
OPPURE ZERO Ant.+23x317€\*